



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 485/20 del 22/09/2020

Oggetto: CONCORSO BORSA DI STUDIO E POSTO ALLOGGIO A.A. 2019/2020:
PROCEDIMENTI DI REVOCA DEI BENEFICI - V GRUPPO -

Servizio proponente: 5.7 INTERVENTI MONETARI PI

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017: "*Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996*";
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 323 del 31 dicembre 2019 avente come oggetto "*Proroga incarico di Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti al Dirigente dell'Area Ristorazione, Dott. Enrico Carpitelli*";
- Visto il provvedimento del Direttore n. 245 del 09/07/2019, recante "*Bando di concorso per la concessione di borse di studio e posti alloggio anno accademico 2019/2020: approvazione*";
- Vista la determinazione dirigenziale n. 579 del 29 novembre 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva con l'individuazione degli studenti vincitori di borsa di studio e posto alloggio per l'a.a. 2019/2020;
- Considerato che gli studenti inseriti nell'allegato A, che in numero di 1 (una) pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono risultati vincitori della borsa di studio a.a. 2019/2020;
- Tenuto conto che gli stessi devono essere esclusi dalla graduatoria per i motivi indicati e che, pertanto, deve essere loro revocata la borsa di studio per l'a.a. 2019/2020;
- Considerato che ai sensi dell'art. 21 punto C del sopracitato bando gli studenti che incorrono nella revoca sono tenuti al rimborso delle quote monetarie eventualmente riscosse, nonché del valore dei servizi indebitamente goduti a titolo gratuito;
- Considerato altresì che ai sensi del medesimo articolo gli studenti che incorrono nella revoca per rinuncia agli studi o trasferimento in altro ateneo entro il 30 giugno 2019 sono tenuti a rimborsare soltanto quanto riscosso a titolo di quota monetaria eventualmente riscossa;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 287 del 13 maggio 2020 con la quale sono stati concessi i contributi di carattere straordinario a sostegno degli studenti borsisti durante l'emergenza Covid-19;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Considerato che la suddetta determina prevede la restituzione dei contributi straordinari erogati in caso di revoca della borsa di studio;
- Visto pertanto il prospetto allegato B, che in numero di 1 (una) pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in cui è indicata per ciascun studente, la quota monetaria eventualmente riscossa e gli importi dei servizi alloggio e mensa fruiti, che dovranno essere restituiti;

DETERMINA

1. di approvare le variazioni apportate alle risultanze definitive del concorso per la concessione di borse di studio relative all'anno accademico 2019/2020, così come indicate nell'All. A, che in numero di 1 (una) pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che la minor spesa derivante dalla presente determinazione, così come risulta dall'All. A, relativa all'importo lordo delle borse di studio è pari a € 11.510,00 e si riferisce al Conto di Contabilità Generale 70441.I "Borse di studio Pisa I" del Centro di Costo PI 2001 "Interventi monetari Pisa" ed è così suddivisa:
 - Quota monetaria borsa - € 3.710,00;
 - Valore figurativo alloggio - € 3.000,00 - conto di Contabilità generale 80020.C "Recupero da borse per Serv. Abitativo-C" del centro di costo PI4018 "Abitativo centro comune";
 - Valore figurativo mensa - € 4.800,00 - conto di Contabilità Generale 80010.C "Recupero da borse per Servizio Ristorazione C" centro di costo PI6010 "Ristorazione centro comune";
3. di chiedere la restituzione degli importi indicati nell'ultima colonna "Totale di cui chiedere il rimborso" dell'All. B che in numero di 1 (una) pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di € 5.385,42;
4. di dare atto che la somma complessiva da introitare di cui alla presente determinazione a titolo di importi da restituire da parte degli studenti indicati nel suddetto elenco allegato, pari a € 5.385,42, è collegata ai seguenti conti e centri di costo:
 - Conto di generale 70441.I "Borse di studio Pisa" per € 2.230,00;
 - Conto di generale 80050.C "Proventi studenti assegnatari C" per € 2.358,90;
 - Conto di generale 80030.I "Proventi Servizi Ristorazione Diretta" per € 263,20;
 - Conto di generale 80010.C "Recupero da borse Servizio Ristorazione" per € 533,32;
 - Centro di costo PI2001 "Interventi Monetari Pisa" per € 5.385,42;
5. di assicurare la pubblicità del presente atto mediante la pubblicazione nell'Albo on-line dell'Azienda, omettendo, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, la pubblicazione degli allegati A e B.

Il Dirigente ad interim
Area Servizi agli Studenti
Dottor Enrico Carpitelli
(Firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.